Radici intrecciate

Zio Pompeo aveva piantato davanti a casa una piccola selva di Eucaliptus... Piante robuste e capaci di immagazzinare acqua per fare fronte ai periodi di siccità.

Qua e là affioravano le radici di quegli enormi tronchi. Così intrecciate e talmente intricate che non riuscivi a capire a quale albero appartenessero. Erano abbracciate come lunghe dita di tante mani.

Le radici, alla base, s'intrecciano quasi a formare un'unica maglia, un tessuto base della vita degli alberi, fratelli, perché figli della stessa terra.

Mostrandosi qua e là, le radici sembrano voler dire ai fusti: la nostra unità è la vostra forza, la nostra estensione è la vostra stabilità e la nostra profondità permette la vostra crescita.

Quando gli uomini si accorgono, nell'intreccio delle loro radici, di essere figli dello stesso Coltivatore, allora vivono da fratelli tra loro.

Anche la vita cristiana è nutrita da una potente radice: la croce. Radice che, fissandosi in profondità e diramandosi in estensione, assicura l'unione con Dio e lega e coinvolge tutti gli uomini nella fratellanza universale.